

+ Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (3,9-17)

<sup>9</sup>Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio.

<sup>10</sup>Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. <sup>11</sup>Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. <sup>12</sup>E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, <sup>13</sup>l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. <sup>14</sup>Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, costui ne riceverà una ricompensa. <sup>15</sup>Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. <sup>16</sup>Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? <sup>17</sup>Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

– **Siete edificio di Dio... io ho posto il fondamento, che è Gesù Cristo**: Paolo sa di aver avuto da Dio il compito di fondare comunità cristiane in mezzo ai pagani, portando il primo annuncio del Vangelo. Ciascuno dei credenti è parte di questo edificio spirituale, ma è anche chiamato a continuare la costruzione della Chiesa. Abbiamo la responsabilità e l'onore di costruire il tempio di Dio nel mondo di oggi, il luogo della sua presenza: prepariamo a Dio lo spazio adatto per vivere tra gli uomini! Questo è possibile se il fondamento rimane Gesù Cristo, pietra angolare. Infatti è Lui il vero tempio di Dio: è il Figlio di Dio fatto carne, e solo nel suo corpo si può realizzare quella unione intima tra l'umanità e Dio. Noi possiamo costruire il tempio di Dio ed esserne parte solo fondati in Lui, rimanendo in Lui, cioè solo perché siamo parte del suo corpo. Non basta però costruire; bisogna farlo bene, con materiale di qualità: la Chiesa si costruisce con amore, unità, pace, pazienza, perdono, umiltà, accoglienza; con fede, costanza, speranza, ascolto, preghiera.

<sup>19</sup>Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, <sup>20</sup>edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. <sup>21</sup>In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; <sup>22</sup>in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito. (Ef 2,19-22)

<sup>4</sup>Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, <sup>5</sup>quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. <sup>6</sup>Si legge infatti nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. <sup>7</sup>Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo <sup>8</sup>esasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. <sup>9</sup>Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. <sup>10</sup>Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia. (1Pt 2,4-10)

<sup>16</sup>Quale accordo fra tempio di Dio e idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto: Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. (2Cor 6,16)

<sup>14</sup>E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. (Gv 1,14)

<sup>20</sup>Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro». (Mt 18,20)

<sup>9</sup>Poi venne uno dei sette angeli, [...] e mi parlò: «Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello».

<sup>10</sup>L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. <sup>11</sup>Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. <sup>12</sup>È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. <sup>13</sup>A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. <sup>14</sup>Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. [...]

<sup>22</sup>In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. <sup>23</sup>La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. <sup>24</sup>Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore. <sup>25</sup>Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, perché non vi sarà più notte. <sup>26</sup>E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni. <sup>27</sup>Non entrerà in essa nulla d'impuro, né chi commette orrori o falsità, ma solo quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello. (Ap 21,9-14.22-27)

– **Se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco:** Se si costruisce con materiale scadente – per esempio con ambizione, superbia, divisione – il Signore troverà il modo di rimediare, ma ci saranno certamente difficoltà, sofferenze, tristezza, perché solo la via del Vangelo porta frutti di vera pace e gioia.

<sup>19</sup>Ecco infatti: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti - fino a non lasciar loro né radice né germoglio. <sup>20</sup>Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia (Mt 3,19-20)

– **Siete tempio di Dio e lo Spirito di Dio abita in voi. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi:** Siamo abitati da Dio! Dio dimora in noi come comunità, ma anche in ciascuno di noi. Se uno ama Gesù, riceve la sua presenza e quella del Padre, attraverso l'atteggiamento di preghiera e ancora di più l'Eucarestia; e Gesù dona lo Spirito. Siamo abitati da tutta la Trinità divina, se teniamo sgombro il nostro cuore da pensieri, sentimenti, desideri e scelte che lo rinchiudono in un angolo... Ma non manca il suo aiuto di grazia per essere continuamente purificati!

Se siamo tempio di Dio, chi ci incontra deve incontrare Dio e riconoscerlo, proprio nel nostro corpo: gesti, azioni, parole, sguardi, atteggiamenti, partendo da sentimenti e pensieri, deve far incontrare agli uomini l'amore di Dio! Nelle icone della chiesa orientale il cerchio d'oro che circonda i santi (una specie di aureola) indica proprio la santità di Dio che, partendo dal cuore, si irradia intorno alla persona santa attraverso il suo corpo.

<sup>9</sup>Voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. <sup>10</sup>Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. <sup>11</sup>E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. (Rm 8,9-11)

<sup>19</sup>Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. <sup>20</sup>Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo! (1Cor 6,19-20)

<sup>14</sup>Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato. (2Tim 1,14)

<sup>23</sup>Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. (Gv 14,23)

<sup>14</sup>Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri di un tempo, quando eravate nell'ignoranza, <sup>15</sup>ma, come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta. <sup>16</sup>Poiché sta scritto: *Sarete santi, perché io sono santo*.

<sup>17</sup>E se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. <sup>18</sup>Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, <sup>19</sup>ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. (1Pt 1,14-19)

## **SPUNTI DI RIFLESSIONE**

- Mi sento coinvolto nella costruzione della nostra piccola comunità di S. Rita, nella edificazione della Chiesa? Cerco di essere partecipe della vita della Chiesa e di lavorare per l'unità e la pace, dando la mia disponibilità per il servizio?
- Mi rendo conto che le mie debolezze, difetti, peccati tolgono qualcosa alla Chiesa? Chiedo a Dio di purificarmi sempre più?
- Ringrazio Dio per avermi dato l'onore di essere luogo della sua presenza nel mondo, perché si serve di me per avvicinare altri fratelli, si serve del mio corpo per far arrivare il suo amore a tutti?